

Notte di paura Morte tremila galline

Renon, incendio nel maso: disperso il titolare

a pagina 4 **Curro Dossi**



Notte di paura sul Renon, fienile distrutto dal rogo Disperso il titolare del maso, morte migliaia di galline

In azione i vigili del fuoco. La sindaca Fulterer: «Continuiamo a sperare

BOLZANO Sono appese a un filo le speranze di ritrovare ancora in vita Tobias Unterhofer, 43 anni, il titolare del Voglhausehof di Longostagno (frazione del comune di Renon), di-

perso in seguito all'incendio che, nella notte, ha divorato il fienile in cui l'uomo teneva i propri animali. Incendio che non ha lasciato scampo a circa tremila galline, mentre i vigili

del fuoco sono riusciti a mettere in salvo i sette bovini che si trovavano all'interno.

L'allarme

A dare l'allarme sono stati gli



Peso: 1-19%, 4-54%

inquilini del secondo appartamento ricavato nel maso, accanto a quello di Unterhofer. Sul posto sono accorsi, in forze, i vigili del fuoco volontari della zona (arrivati dalle stazioni di Longostagno, Collalbo, Barbiano, Ponte Gardena e Chiusa), supportati dai colleghi del corpo permanente di Bolzano. Al loro arrivo, il fienile era già completamente avvolto dalle fiamme, con le lingue di fuoco visibili anche da diversi chilometri di distanza, nel buio della notte. L'intervento tempestivo dei soccorritori è stato determinante per evitare che l'incendio si propagasse anche al resto dell'edificio. Le operazioni di spegnimento e di bonifica dell'area interessata dal rogo sono proseguite per diverse ore.

Le ricerche

La notizia di una persona dispersa ha cominciato a circolare in mattinata. A mancare

all'appello è il titolare del maso, Tobias Unterhofer. Per i familiari sono ore di grande apprensione: le ricerche, coordinate dai carabinieri della compagnia di Bolzano (che sono rimasti a sorvegliare l'area per tutta la notte), proseguono senza sosta, mentre i vigili del fuoco del corpo permanente di Bolzano sono al lavoro per cercare di risalire alle cause dell'innescò. La sindaca di Renon, Julia Fulterer, si fa portavoce dell'apprensione della comunità: «Speriamo che torni — dice —, tutto è possibile. Longostagno è una piccola frazione, dove tutti conoscono tutti. Fino a un paio di anni fa, Tobias suonava con la banda del paese, ma poi ha scelto di dedicarsi al suo lavoro che lo teneva molto impegnato». Ha tre figli.

Il maso

Il maso di Unterhofer, il Voglhauserhof è piuttosto conosciuto e specializzato nella

produzione di uova d'allevamento all'aperto, delle quali i gestori rifornisce alcuni esercizi commerciali dell'Alto Adige. Come si legge sul sito internet dell'azienda, per l'allevamento delle galline viene utilizzato «solo mangime di alta qualità e senza ogm». Il rogo scoppiato nella notte ha distrutto la grande struttura che fungeva sia da fienile che da stalla.

Il precedente

Un incidente simile si era verificato due anni fa: nel novembre 2024, alle 3.30 di notte, era scoppiato un incendio all'interno dello storico maso Gitz, a San Giacomo di Vize. Ad accorgersi dell'accaduto era stato un vicino di casa che, nel cuore della notte, aveva chiamato i soccorsi. Erano intervenuti un centinaio di vigili del fuoco, ma il maso era stato completamente distrutto dalle fiamme. Persino i muri in pietra, il giorno dopo, erano

stati abbattuti per il rischio che potessero crollare. Nel rogo era morta la proprietaria del maso, Helga Gitzl, 86 anni, i cui resti erano stati ritrovati solo una settimana dopo. In quel caso, sembra che le fiamme fossero partite dalla stufa, con temperature che erano arrivate a sfiorare i mille gradi.

Chiara Currò Dossi

I soccorsi

A dare l'allarme sono stati i vicini di casa Salvo l'edificio principale



Peso: 1-19%, 4-54%



Apprensione

Sopra, le
fiamme hanno
divorato il
fienile (foto vvf).
Sotto, Tobias
Unterhofer
(Facebook)



Peso:1-19%,4-54%